



TRIBUNALE DI CASSINO

- PRESIDENZA -

OGGETTO: Uffici del Giudice di Pace – 1) Misure organizzative ex art. 86, commi 6 e 7, del D.L. n. 18/2020: integrazione de Decreto n. 88/20. 2) Prevedibile superamento - a partire dalla ripresa postferiale - della fase emergenziale causata dalla pandemia da COVID-19 e delle relative "Misure organizzative" adottate in ambito giudiziario.

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

In qualità di Coordinatore degli Uffici del Giudice di Pace di Cassino, Gaeta e Sora

Visto l'art 36 del D.L. n. 23/2020;

Visti i commi 6 e 7 dell'art. 83 del D.L. 18/2020;

Visto il proprio Decr. n. 88/20, con il quale sono state adottate "misure organizzative" per la trattazione degli affari giudiziari dei tre Uffici Giudiziari del Giudice di Pace del Circondario, necessarie al fine di consentire il rispetto delle condizioni igienico-sanitarie per far fronte all'emergenza sanitaria causata dalla pandemia da COVID-19 raccomandate dal Ministero della Salute e, in particolare, di evitare assembramenti all'interno degli Uffici Giudiziari e contatti ravvicinati tra le persone, per la cd. 2a fase, vale a dire il periodo compreso tra il 12 maggio 2020 e il 30 giugno 2020, termine quest'ultimo poi prorogato *ex lege* al 31 luglio 2020;

Preso atto del notevole miglioramento della situazione sanitaria, ben oltre il previsto, nonché della vigilanza agli ingressi assicurata ora anche per gli edifici a gestione comunale degli Uffici di Gaeta e di Sora;

Ritenuto, pertanto, che può tranquillamente anticiparsi una ulteriore ripresa delle attività giudiziarie anche (come già recentemente disposto per il Tribunale) negli Uffici del GdP di Cassino, Gaeta e Sora, anche se, tuttavia, per quest'ultimo - composto da due soli giudici, con un carico di lavoro notevolmente più ridotto di quello degli altri due Uffici di Cassino e di Gaeta, nonché allocato in un edificio nel quale hanno sede anche la Biblioteca ed altri uffici e servizi comunali - è opportuno prevedere una ripresa ulteriore delle attività più graduale e contenuta;

Considerato, inoltre, che il profilarsi di un ritorno alla normalità o quasi per quanto riguarda la situazione sanitaria dipendente dall'anzidetta pandemia virale, che giorno per giorno evolve verso la normalizzazione, se si eccettua la persistenza di un contenuto numero di contagi, pur se ancora significativo nella regione settentrionale tipicamente colpita dall'epidemia, vale a dire la Lombardia, consente di ipotizzare fondatamente sin d'ora che dal prossimo mese di settembre si potrà ritornare anche alle normali attività giudiziarie, pur ancora con le cautele del caso;

Sentiti nuovamente i giudici e i funzionari responsabili di ciascun Ufficio del Giudice di Pace nonché il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Cassino;

D'intesa con il Presidente della Corte di Appello;

DISPONE

A) che dal **22 giugno 2020**, ferme restando tutte le cautele e le raccomandazioni impartite nonché le linee guida per la trattazione dei procedimenti indicate nel Decr. n. 88/20, siano trattati in presenza e sempre nell'ambito di apposite fasce orarie:

presso gli **Uffici del GdP di Cassino e di Gaeta**

- 1) un massimo di **35-40 procedimenti civili** ad udienza, ivi compresa una quota massima di **7 procedimenti con prova orale o conferimento di incarico al perito**;
- 2) un massimo di **10 procedimenti penali** ad udienza, ivi compresa una quota massima di **5 procedimenti con istruttoria dibattimentale**.

presso l'**Ufficio del GdP di Sora** (anche a parziale rettifica di quanto stabilito nel Decr. n. 88/20 per il periodo successivo al 1° luglio 2020)

- 1) un massimo di **20 procedimenti civili** ad udienza, ivi compresa una quota massima di **5 procedimenti con prova orale o conferimento di incarico al perito**;
- 2) un massimo di **7 procedimenti penali** ad udienza, ivi compresa una quota massima di **3 procedimenti con istruttoria dibattimentale**;

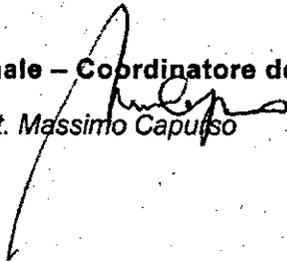
B) che **tutti gli altri procedimenti** fissati fino al 31.07.2020 e che non sia possibile trattare in base a quanto disposto sub A) vengano rinviati ad udienze successive a tale data, seguendo le dettagliate regole già stabilite nel Decr. 88/20;

C) che dalla ripresa postferiale, salvo diverse disposizioni che dovessero rendersi necessarie, siano trattati tutti i procedimenti, civili e penali, nelle quantità e per le attività normalmente fissate, raccomandandosi tuttavia – come più volte già fatto da parte dello scrivente in questo periodo con riferimento, appunto, al momento della ripresa delle normali attività - di contenere d'ora in poi, in via assoluta e generale, il numero dei procedimenti fissati per ogni udienza, nonché di continuare ad osservare tutte le cautele attuali a tutela della salute per evitare contagi (uso della mascherina, distanziamento sociale, igiene delle mani, ecc.), fin quando imposte dalle autorità governative e sanitarie, nazionali e locali, e, preferibilmente, anche dopo, quantomeno per quanto riguarda il fondamentale divieto di assembramenti.

Si comunichi a tutti i Giudici e Funzionari responsabili degli Uffici del Giudice di Pace di Cassino, Gaeta e Sora, ai tre magistrati del Tribunale che coadiuvano questo Coordinatore, al Procuratore della Repubblica ed al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati in sede,, nonché al Presidente della Corte di Appello e al C.S.M. all'indirizzo di posta elettronica urgenti@cosmaa.it.

Cassino, 8 giugno 2020.

Il Presidente del Tribunale – Coordinatore degli Uffici del Gdp


dott. Massimo Capurso